

## **Regolamento interno d'Istituto per la disciplina degli incarichi a figure professionali interne ed esterni**

### **Il Consiglio d'Istituto**

**VISTO** l'art. 10 del T.U. n. 297/1994;

**VISTO** il D.I. n. 326 del 12/10/1995;

**VISTO** l'art. 40 della L. 27/12/1997 n. 449, che consente la stipula dei contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinarie per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

**VISTI** gli artt. 8 e 9 del D.P.R. n. 275 dell'08/03/'99;

**VISTO** l'art. 40 del D.I. n. 44 del 01/02/2001 con il quale viene attribuita alle Istituzioni Scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

**VISTO** l'art. 33 comma 2, del D.I. n. 44/2001 con il quale viene affidata al Consiglio d'Istituto la determinazione dei criteri generali e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, dell'attività negoziale inerente la stipula dei contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per l'arricchimento dell'offerta formativa;

**VISTO** l'art. 40, comma 2, del D.I. n. 44/2001 con il quale si affida al Consiglio d'Istituto la determinazione dei criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto.

**VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 come integrato e modificato dal D.lgs. n. 150/2009;

**VISTO** il CCNL del comparto scuola sottoscritto in data 29/11/2007;

**VISTO** il D.L. n. 112/2008 e la Circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica;

**VISTA** la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A.);

**VISTA** la Circolare Ministero del Lavoro n. 101/1997;

**VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009;

**VISTA** la Legge n. 107/2015 inerente la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** il D.Lgs.vo n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs.vo n. 56/2017;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs.vo n. 50/2016;

**VISTE** le linee guida del MIUR aggiornamento 25 luglio 2017 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR;

**VISTA** la Circolare prot. n. 35815 del 02/08/2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni;

**CONSIDERATA** la necessità di reperire esperti interni e/o esterni con cui sottoscrivere contratti per attività previste nel PTOF e/o nei progetti PON 2014-2020 finanziati con fondi dell'Unione Europea;

**ad unanimità**

**DELIBERA**

il seguente Regolamento che fissa i criteri di individuazione delle figure professionali interne e/o esterne e che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.

#### ***ART.1 – FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE***

Il presente Regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità e i criteri per il conferimento a figure professionali, interne ed esterne all'Istituzione Scolastica, di incarichi di lavoro e/o contratti di prestazione d'opera, (liberi professionisti, associazioni culturali, cooperative, centri di formazione professionale), anche all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON – POR – FESR), nonché convenzioni, per attività specifiche e peculiari che richiedono specifica competenza professionale e, comunque, rientrano nell'ambito della programmazione annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel PTOF e/o nei Progetti PON.

Si specifica che, prima di procedere ad un bando/selezione rivolto all'esterno, si verificherà, sempre attraverso un Avviso Pubblico, la presenza di risorse interne; in caso di assenza di risorse interne si procederà all'esterno. L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art. 58 del D.lgs. n. 29 del 03/02/1993 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono esclusi dall'ambito di

**Firmato digitalmente da CIMICA ELVIA**

applicazione del presente regolamento i docenti di altre Istituzioni Scolastiche, ai quali si applica l'art. 32 del CCNL del personale del comparto scuola.

### **ART. 2 – PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE**

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei progetti previsti nel PTOF e/o PON e relativi finanziamenti a disposizione per la loro realizzazione, individua le attività e/o gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a figure professionali interne/esterne) e ne dà informazione pubblicando all'Albo Pretorio on line e sul sito dell'Istituto l'avviso di selezione contenente la tipologia dell'incarico e dell'attività, la durata, il luogo, il compenso da attribuire, le modalità ed il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, con l'acquisizione dei curriculum che perverranno alla scuola. L'Istituto individuerà le figure professionali necessarie e, sulla base delle disponibilità pervenute, effettuerà una procedura di valutazione comparativa, i cui criteri saranno preventivamente indicati nel bando.

### **ART. 3 – REQUISITI PROFESSIONALI**

Per ciascuna attività o progetto deliberato e rientrante nel PTOF per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di figure professionali interne/esterne, il Consiglio d'Istituto stabilisce che i requisiti che devono essere posseduti dai medesimi e che danno titolo a precedenza in termini di titoli professionali e di studio o esperienze lavorative sono i seguenti.

In caso di selezione di figure professionali, interne o esterne, saranno valutati, previa comparazione dei curriculum, i seguenti titoli:

- 1) titolo di studio (laurea, diplomi, abilitazioni, altri titoli accademici, Master universitari di I e II livello), se inerenti alla tipologia dell'incarico, coerenti con la figura richiesta e funzionali al progetto;
- 2) titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;
- 3) competenze informatiche certificate (ove funzionali);
- 4) competenze linguistiche certificate (ove funzionali);
- 5) iscrizioni in albi professionali specifici se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 6) comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore;
- 7) esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro, se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 8) esperienza di docenza nei progetti finanziati dal FSE (PON-POR-FESR) se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 9) esperienza di tutoraggio nei vari ruoli (tutor coordinatore – tutor didattico – tutor d'aula) nei progetti finanziati dal FSE (PON-POR-FESR) se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 10) esperienza di appartenenza nei vari ruoli previsti nei progetti del PTOF e/o finanziati dal FSE (PON-POR-FESR) se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 11) esperienze precedenti di contratti con Istituti scolastici condotti a termine con esito positivo;
- 12) possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando;
- 13) dichiarazione se libero professionista con partita IVA o appartenente ad associazioni;
- 14) dichiarazione dell'esperto che non c'è incompatibilità con l'incarico specifico e la professione svolta o conflitti d'interesse;
- 15) altri titoli culturali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 16) corsi di formazione specifici;
- 17) pubblicazioni.

I candidati, ai sensi della normativa vigente, devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione.

Si prescinde da questo requisito in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che devono essere svolte da professionisti iscritti in Ordini, Albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il requisito della particolare e comprovata specializzazione non deve essere inserita nel contratto che l'Istituzione Scolastica stipula con una società o con una associazione esterna. Infatti, il contratto è stipulato con un soggetto esterno e non persona fisica.

L'associazione o la ditta dovranno possedere i requisiti che l'Istituzione Scolastica ritiene siano necessari per espletare il servizio richiesto o per collaborare ad un determinato progetto. Tuttavia, l'Istituzione Scolastica dovrà pretendere che vengano comunicati i nominativi dei soggetti che la società o l'associazione manderanno per fornire la prestazione e che dovranno corrispondere ai requisiti sopra indicati.

#### **ART. 4 – PRIORITA' DI SCELTA**

La selezione della figura professionale necessaria avviene seguendo le seguenti priorità di scelta:

- a. attraverso la ricerca tra personale interno dell'Istituzione Scolastica;
- b. attraverso la ricerca tra personale di altre Istituzioni Scolastiche e/o amministrazioni statali;
- c. attraverso la stipula di contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione;
- d. quando un'indagine di mercato non è compatibile con la natura delle prestazioni in questione, il Dirigente Scolastico può operare una scelta discrezionale dell'esperto esterno/professionista allorché ricorrano presupposti quali il rapporto fiduciario o l'infungibilità del professionista per ragioni di natura tecnica o artistica;
- e. in caso di elevata complessità dei percorsi formativi o di particolare specificità del servizio richiesto l'Istituzione Scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc.) che ne garantiscano la specifica professionalità, senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del D.Lgs.vo n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni. In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione (esperti e anche tutor) ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'Istituzione Scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo contabili e gestionali. Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto;
- f. in caso di particolare specificità dei servizi necessari l'Istituzione Scolastica può procedere con affidamento diretto a soggetti esterni che ne garantiscano la professionalità richiesta secondo le disposizioni del D.Lgs.vo n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

Espletate le procedure di cui sopra se non è stato possibile reperire nominativi in grado di svolgere la prestazione, il Dirigente Scolastico predispone apposite selezioni con avvisi pubblici.

#### **ART. 5 – INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI**

Il Dirigente Scolastico determina la scelta e la selezione del contraente mediante la valutazione comparativa sulla base della documentazione presentata da ogni candidato e sulla base dei requisiti di cui all'art. 3, con l'ausilio di un Gruppo di Lavoro istituito ad hoc.

In caso di individuazione di "figure di sistema" e figure operanti su progetti che si ripetono nel tempo nel curriculum d'Istituto si fa riferimento all'art. 20 del Regolamento di Istituto.

Ai fini del reperimento della particolare figura si dovrà tener conto anche dei seguenti elementi:

- la non opportunità di assumere più di un incarico nel medesimo anno scolastico, tranne che in assenza di altre disponibilità o la necessità di confermare una specificità di servizio già adeguatamente erogato all'Istituto;
- applicazione del criterio dell'alternanza nel caso di situazioni equivalenti: precedenza a chi risulti non avere mai avuto analogo incarico o di averlo conseguito da più lungo tempo come la titolarità nella classe cui è indirizzata l'azione.

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati:

- **SELEZIONE INTERNA:**  
si fa riferimento ai criteri stabiliti in Contrattazione annuale d'Istituto.
- **SELEZIONE ESTERNA:**
  - a) che abbiano già lavorato senza demeriti nell'Istituto Scolastico;
  - b) che abbiano svolto esperienze con esiti positivi in altri Istituti;
  - c) che abbiano presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la scuola;
  - d) anzianità;
  - e) estrazione.

Per la valutazione comparativa si farà riferimento ai criteri esplicitati nel Bando per garantire la massima trasparenza della procedura.

**I titoli di cui all'elenco indicato all'art. 3 del presente Regolamento potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nella griglia di valutazione allegata (ALLEGATO A) e possono anche essi essere determinati al momento in funzione della tipologia di incarico fermo restando che il totale massimo farà somma 100.**

**I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico previa comunicazione al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto.**

**ART. 6 – MODALITA' DI SELEZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI**

La selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti, tenendo presenti le definizioni e i compiti specifici della figura professionale richiesta.

- **Definizione TUTOR:** *si definisce "Tutor" un docente che ha il compito di facilitare i processi di apprendimento degli allievi e di collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività del progetto. All'interno del suo tempo di attività, il tutor svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano al progetto e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale.*

Partecipa con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi.

Può svolgere le funzioni di tutor solo il personale docente appartenente all'Istituzione Scolastica attuatrice del progetto, secondo le specifiche condizioni dettate dallo stesso.

In alcuni casi potrà essere richiesta una specifica competenza relativa ai contenuti del progetto; è comunque richiesta una competenza informatica (ad esempio per poter caricare i dati on line sul sito del PON e ottenerne la documentazione necessaria).

**Compiti TUTOR:**

- cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario di inizio e di fine della lezione (e le registra contestualmente anche nel sistema informatico Gestione PON-GPU e se richiesto al SIF) se previsto da progetto/PON;
- accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma del patto formativo;
- segnala in tempo reale se il numero dei partecipanti scende di oltre un terzo del minimo o dello standard previsto;
- cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni e le famiglie degli stessi in caso di assenza ingiustificata;
- si interfaccia con gli esperti che svolgono azione di monitoraggio o di bilancio di competenza, accertando che l'intervento venga effettuato;
- mantiene il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare;
- predispose, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari/nuclei tematici e competenze da acquisire;
- inserisce, per la parte di sua competenza, i dati nel sistema informatico "Gestione degli Interventi", se prevista;
- collabora col referente per la valutazione alla verifica costante delle ricadute didattiche del progetto;
- attiva le necessarie collaborazioni, con stipula di accordi e convenzioni con Enti e Associazioni per la realizzazione delle attività previste nel progetto;
- carica tutti i dati relativi all'azione/corso cui è preposto per poter ottenere, prima dell'inizio dell'attività tutti i registri necessari e, alla fine, tutte le certificazioni degli esiti;
- Rispetta l'informativa sulla privacy acclusa alla nomina.

Il personale tecnico, non docente, non può svolgere l'attività di tutor didattico.

- **Definizione ESPERTO:** *si definisce "Esperto" una persona competente in un determinato campo, materia, disciplina, incaricato della formazione – informazione – consulenza – insegnamento – supporto previsti dai singoli progetti.*

**Compiti ESPERTO:**

- Svolge l'attività formativa – informativa – consulenza – insegnamento – supporto nel settore specifico indicato nel progetto;
- Concorre con la propria azione professionale alla riduzione del fallimento formativo precoce, del disagio e della dispersione scolastica e formativa;
- Prende visione del progetto, analizzando gli obiettivi che devono essere raggiunti;
- Nell'ambito del progetto promuove interventi coerenti con gli specifici bisogni dei destinatari del progetto;
- Collabora alla predisposizione della tempistica degli interventi;
- Implementa il progetto didattico con materiale, contenuti, strategie e metodologie didattiche;
- Esegue lezioni frontali e interattive, esercitazioni, casi di studio e quant'altro afferisca all'area tematica da trattare, in formato cartaceo e su supporto informatico;
- Partecipa alle riunioni di carattere organizzativo, quando pianificate;
- Svolge le attività in presenza attraverso tecniche di didattica laboratoriale attiva e predispose, anche in formato digitale, tutti i materiali didattici, attività, esercitazioni e casi di studio da far svolgere alle classi (da pubblicare sulla piattaforma ministeriale SIDI e rendere disponibili in apposita area sul sito di Istituto, se previsto);

- Porta a termine un prodotto finale che documenti il percorso formativo seguito dai partecipanti;
- Monitora il processo di apprendimento, in collaborazione con il tutor;
- Svolge azioni di monitoraggio di progetto o di bilancio di competenza, accertando che l'intervento venga effettuato (in collaborazione con il tutor ove previsto);
- Compila e firma il registro delle attività;
- Presenta una relazione finale sullo svolgimento delle attività;
- Rispetta l'informativa sulla privacy acclusa alla nomina;
- Risponde ad eventuali questionari proposti dal MIUR;
- Fa riferimento agli adempimenti previsti da normativa vigente attuale ed eventuali future integrazioni;
- Presenta preventivamente (alla stipula del contratto), in caso di esperti dipendenti da Pubblica Amministrazione, autorizzazione dell'Amministrazione di riferimento.

➤ **Definizione REFERENTE PER LA VALUTAZIONE:** *è un docente che ha la funzione di coordinare le attività valutative riguardanti l'intero piano della scuola, con il compito di verificare, sia in itinere che ex-post, l'andamento e gli esiti degli interventi, interfacciandosi costantemente con l'autorità di Gestione e gli altri soggetti esterni coinvolti nella valutazione del Programma – sia nazionali che internazionali (se prevista) – e di sostenere le azioni di valutazione interne a ciascuna proposta/modulo.*

**Compiti del REFERENTE PER LA VALUTAZIONE:**

- Coordinare le attività valutative riguardanti l'intero piano di progetto con il compito di verificare sia in itinere che ex-post, l'andamento e gli esiti degli interventi (ad esempio nei PON interfacciandosi costantemente con l'Autorità di Gestione e gli altri soggetti coinvolti nella Valutazione del Programma);
- garantire, di concerto con tutor ed esperti di ciascun percorso, la presenza di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze e facilitarne l'attuazione;
- coordinare le iniziative di valutazione fra interventi di una stessa azione, fra le diverse azioni di uno stesso obiettivo e fra i diversi obiettivi, garantendo lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costruzione di prove comparabili, lo sviluppo della competenza valutativa dei soggetti coinvolti;
- fare da interfaccia con tutte le iniziative di valutazione esterna facilitandone la realizzazione garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti;
- valutare, in collaborazione con l'esperto esterno e i tutor le competenze in ingresso dei corsisti alla valorizzazione delle esperienze e conoscenza pregresse per ancorarvi nuovi contenuti;
- se previsto registrare nella piattaforma specifica le attività svolte e le ore effettuate nel progetto;
- predisporre il materiale da somministrare ai vari attori delle azioni e dei moduli (test di ingresso, di gradimento, ecc.);
- Rispetta l'informativa sulla privacy acclusa alla nomina.

➤ **Definizione PROGETTISTA:** figura professionale con specifica competenza nella gestione della predisposizione del progetto operativo.

**Compiti PROGETTISTA:**

- Provvedere alla predisposizione del progetto operativo;
- Predisporre il piano acquisti secondo le indicazioni specifiche fornite dal Dirigente Scolastico per consentire l'indizione della procedura per la fornitura delle attrezzature previste dai suddetti progetti;
- Verificare la piena corrispondenza tra le attrezzature fornite, quelle indicate nell'offerta prescelta e quelle richieste nel piano degli acquisti;
- Redigere eventuali verbali dettagliati relativi all'attività svolta;
- Collaborare con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Servizi Generali ed Amministrativi per tutte le problematiche relative al progetto, al fine di soddisfare tutte le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione del piano;
- Predisposizione del relativo capitolato tecnico nonché delle operazioni di aggiornamento e verifica delle informazioni inserite in piattaforma;
- Compilare Time Sheet personale;
- Rispetta l'informativa sulla privacy acclusa alla nomina.

➤ **Definizione FIGURA AGGIUNTIVA:** figura tecnica di supporto individuale per esigenze specifiche degli allievi/corsisti.

**Compiti della FIGURA AGGIUNTIVA:**

- Provvedere al supporto tecnico individuale dei singoli corsisti attraverso esercitazioni personalizzate;
- Intervenire individualmente su ciascun allievo/corsista per bisogni specifici;
- Gestire, in accordo con l'esperto, i contenuti e le modalità d'intervento secondo quanto previsto da specifico progetto;
- Partecipare ad eventuali riunioni di verifica e coordinamento;
- Rispetta l'informativa sulla privacy acclusa alla nomina.

- **Definizione FACILITATORE/ANIMATORE:** nell'ambito del Piano Integrato di Interventi il Facilitatore/Animatore è una figura che deve garantire un adeguato raccordo tra le azioni di progetto specifico e il PTOF dell'Istituto, salvo differenti compiti previsti da specifici progetti/bandi.

*I compiti di cui sopra, descritti per ogni figura professionale elencata, potranno essere indicati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico necessario ad ogni specifico progetto.*

***Punto A) – Selezione interna delle figure professionali:***

Avviso interno pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica contenente le notizie di cui all'art. 2.

All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenente le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli.

L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'Istituto per n. 7 giorni consecutivi.

Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a n. 5 giorni per figure professionali interne, previa adeguata pubblicità del limite ridotto agli interessati (invio avviso via mail).

La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Alla scadenza del termine utile di presentazione il DS provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione ed entro 3 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito dell'Istituzione Scolastica.

Avverso alle graduatorie provvisorie saranno concessi ulteriori 3 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. I reclami sono esaminati con l'adozione di eventuali provvedimenti correttivi degli atti contestati entro i successivi 3 giorni. Le decisioni sui reclami sono atti definitivi. Parimenti, la graduatoria diventa definitiva una volta trascorsi i predetti 3 giorni senza adozione di provvedimenti da parte della Commissione.

Le candidature saranno valutate seguendo i criteri di valutazione contenuti nell'*ALLEGATO A*, sulla base dei requisiti di accesso previsti da ogni specifico progetto.

***Punto B) – Selezione esterna di figure professionali attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo:***

Avviso interno pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica contenente le notizie di cui all'art. 2.

All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenente le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli.

L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'Istituto per n. 15 giorni consecutivi.

Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a n. 7 giorni.

La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Alla scadenza del termine utile di presentazione il DS provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione ed entro 3 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito dell'Istituzione Scolastica.

Avverso alle graduatorie provvisorie saranno concessi ulteriori 5 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi.

I reclami sono esaminati con l'adozione di eventuali provvedimenti correttivi degli atti contestati entro i successivi 3 giorni. Le decisioni sui reclami sono atti definitivi. Parimenti, la graduatoria diventa definitiva una volta trascorsi i predetti 3 giorni senza adozione di provvedimenti da parte della Commissione.

Le candidature saranno valutate seguendo i criteri di valutazione contenuti nell'*ALLEGATO A*, sulla base dei requisiti di accesso previsti da ogni specifico progetto.

**Punto C) – Selezione esterna di figure professionali attraverso procedura negoziale:**

In caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad esterni, per un affidamento inferiore ai 40.000,00 euro si procederà, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017, attraverso pubblicazione di manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'Istituto per i tempi previsti da normativa vigente, ovvero indagine di mercato attraverso il web, ovvero selezione da albo fornitori dell'istituzione scolastica, all'individuazione di almeno 3 Ditte da invitare alla procedura negoziata.

In caso di importi di piccola entità (fino ai 7.000,00 euro), sarà possibile procedere all'affidamento diretto previa indagine informale di mercato. In caso di importi superiori ai 7.000,00 euro e fino ai 40.000,00 euro sarà possibile procedere all'affidamento diretto previa indagine di mercato e richiesta di almeno tre preventivi.

In caso di motivata urgenza o oggettive condizioni (impossibilità di reperire operatori), si procederà ad affidamento diretto.

La gara verrà considerata valida anche in presenza di una sola offerta pervenuta purché ritenuta valida, economicamente conveniente e congrua con le necessità della scuola.

La procedura negoziale avverrà attraverso la comparazione delle offerte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di procedura tramite manifestazione di interesse, essa dovrà contenere al minimo:

- la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- la durata
- il luogo
- il numero di figure professionali richieste
- il numero di ore complessive
- la ripartizione delle stesse tra le singole figure professionali
- il compenso dello specifico incarico da conferire
- l'importo complessivo messo a base d'asta per l'attività di progetto
- l'importo complessivo messo a base d'asta per l'eventuale materiale di consumo o spese generali legate all'attuazione del progetto
- l'indicazione dei criteri di valutazione
- gli eventuali requisiti tecnico-professionali o economico-finanziari richiesti
- gli eventuali criteri di ammissibilità o esclusione

In allegato alla manifestazione saranno acclusi i format di istanza di partecipazione e le eventuali dichiarazioni sui requisiti richiesti.

La valutazione delle offerte degli esterni ammessi alla procedura negoziale verrà effettuata secondo i criteri previsti nell'*ALLEGATO A*.

Nella valutazione delle offerte degli esperti-figure giuridiche si terrà conto dei ribassi d'asta come indicato di seguito:

DESCRITTORI		INDICATORI
1	Ribasso d'asta da 0% fino a 10%	Max 10 punti in proporzione al ribasso offerto
2	Ribasso d'asta superiore a 10% fino a 20%	Max 5 punti in proporzione al ribasso offerto
3	Ribasso d'asta oltre il 20%	Max 5 punti in proporzione al ribasso offerto

**ART. 7 – DETERMINAZIONE DEL COMPENSO**

Al fine di determinare i compensi, il Dirigente Scolastico farà riferimento:

- a. alle tabelle relative alle misure del compenso orario lordo spettante al personale docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo allegate al CCNL del comparto Scuola vigente al momento della stipula del contratto di incarico;
- b. in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente Scolastico ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto facendo riferimento alle misure dei compensi per attività di aggiornamento di cui al D.I. n. 326 del 12/10/1995;
- c. con il prestatore d'opera è possibile concordare in relazione a particolari attività e impegni professionali richiesti, un compenso anche inferiore o eccedente quello fissato dalla tabella 5 annessa al CCNL sottoscritto il 29/11/2007;

- d. compensi forfettari compatibili con risorse finanziarie dell'Istituzione Scolastica ove più convenienti all'Amministrazione;
- e. sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi Enti erogatori;
- f. il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico;
- g. il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita nota di credito o notula/parcella o fattura elettronica, con assolvimento dell'imposta di bollo, ove dovuta, e corredata della relazione esplicativa a firma del collaboratore della prestazione effettuata e a seguito di accertamento, da parte del Dirigente responsabile dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali. Possono essere previsti acconti in corso di attuazione della prestazione lavorativa;
- h. ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

I criteri per la determinazione del compenso all'esperto sono quelli relativi a:

- 1) valutazione del rapporto tra i titoli professionali e il compenso richiesto dall'esperto in funzione della durata del contratto;
- 2) valutazione del costo orario tenendo presente le esperienze professionali possedute dal candidato.

I compensi lordi orari per le prestazioni previste dai contratti, in caso di attività didattiche o di azioni formative rivolte al personale, sono determinati nelle misure seguenti, salvo accordi per compensi forfettari o diversa indicazione per progetti relativi ai Fondi Strutturali Europei PON.

#### PERSONALE INTERNO

*(compreso anche il personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche)*

C.C.N.L. 29/11/2007

Tipologia	Importo orario lordo dipendente
Ore aggiuntive di insegnamento	€ 35,00
Ore aggiuntive non di insegnamento	€ 17,50
Gli oneri a carico dell'amministrazione sono rappresentati dall'INPDAP nella misura del 24,20% e dall'IRAP nella misura dell'8,50% e dalle ritenute INPS qualora il personale sia assunto con contratto a tempo determinato.	

#### PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE

Con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfettario, diverso da quello fissato dalle tabelle annesse al CCNL. Nello stabilire il compenso si può fare riferimento ai compensi fissati dal D.I. 326 del 12/10/95 oppure alla circolare del Ministero del Lavoro n. 101/97.

Nel caso di compenso eccedente l'importo tabellare, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del Progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario.

Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfettario delle spese di viaggio.

#### DECRETO INTERMINISTERIALE 326 DEL 12/10/1995

Tipologia	Importo
Direzione, organizzazione	Fino ad un massimo di € 41,32 giornalieri
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	Fino ad un massimo di € 41,32 orari Fino ad un massimo di € 51,65 orari per universitari
Docenza	Fino ad un massimo di € 41,32 orari Fino ad un massimo di € 51,65 orari per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppi di lavoro	Fino ad un massimo di € 41,32 orari

#### CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO N. 101 /97

Tipologia	Importo
Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale).	Fino ad un massimo di € 85,22



Docenti, codocenti, direttori di corso e condirettori di progetto; Ricercatori universitari 1° livello, ricercatori junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti di settore junior (triennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza.	Fino ad un massimo di € 56,81
Codocenti o condirettori di corsi e di progetti	Fino ad un massimo di € 46,48
Tutor	Fino ad un massimo di € 30,99

La natura giuridica del rapporto che si instaura con il contratto è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del C.C. I contratti disciplinati dal presente Regolamento costituiscono prestazioni occasionali e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.

I contratti di cui al presente Regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico, salvo specifiche disposizioni dettate da progetto, e non sono automaticamente prorogabili.

Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.

E' istituito presso l'ufficio di segreteria della scuola un registro dei contratti nel quale sono indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.

#### **ART. 8 – ASPETTI FISCALI, PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI**

Si distinguono i seguenti casi:

##### **a) selezione di figure professionali per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione PON MIUR (FSE-FESR):**

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente lettera di autorizzazione. I compensi saranno, ai sensi della Circolare MIUR prot. n. 34815 del 02/08/2017, uguali per personale interno/esterno alla Istituzione Scolastica.

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29/11/2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore ai 5.000,00 euro, come previsto, *inter alia*, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003).

##### **b) selezione di figure professionali per progetti finanziati dalla Istituzione Scolastica o con fondi diversi da quelli del Fondo Sociale Europeo (PON-POR-FESR):**

I compensi massimi attribuibili per il personale interno all'Istituzione Scolastica o comunque reclutato presso altre Istituzioni Scolastiche in base all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29/11/2007 saranno quelli, in relazione all'incarico svolto, stabiliti dal CCNL Scuola. Per i contratti di lavoro autonomo i massimali sono stabiliti in conformità al D.I. n. 326 del 12/10/1995 e alla Circolare Ministero del Lavoro n. 101/1997.

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29/11/2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore ai 5.000,00 euro, come previsto, *inter alia*, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003).

**ART. 9 – STIPULA DEL CONTRATTO**

Nei confronti dei candidati il Dirigente Scolastico provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti dal presente Regolamento e/o valutati dalla commissione/gruppo di lavoro, e comunque nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto richiedendo copia della copertura assicurativa dell'esperto.

Nel contratto dovranno essere indicati, oltre a quanto stabilito nei precedenti articoli:

- le Parti contraenti;
- l'oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- la durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
- entità, modalità di pagamento e termine da cui decorre il diritto al pagamento del compenso spettante;
- luogo e modalità di espletamento dell'attività;
- impegno da parte del collaboratore a presentare una relazione esplicativa della prestazione effettuata a corredo della nota di credito/fattura elettronica e/o report dell'attività effettuata da parte del Referente di progetto;
- l'acquisizione in proprietà ed utilizzazione piena ed esclusiva da parte dell'Istituto dei risultati dell'incarico;
- le spese contrattuali e oneri fiscali, ove necessari, a carico del prestatore;
- le cause che possono dar luogo alla risoluzione anticipata del contratto;
- la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello di Ascoli Piceno;
- le indicazioni per un eventuale ricorso;
- la natura giuridica del rapporto di lavoro occasionale;
- l'obbligo da parte del contraente di assolvere a tutti gli obblighi stabiliti ed indicati nel contratto.

Il contratto deve essere redatto e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti.

Il contraente è tenuto al rispetto delle norme indicate nel codice della Privacy e sull'anticorruzione e riceverà tutte le indicazioni a cui attenersi con le eventuali sanzioni in caso di inadempimento.

Il contratto verrà registrato sul registro dei contratti.

**ART. 10 – CONDIZIONI E LIMITI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO**

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.I. n. 44 del 01/02/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna.

**ART. 11 – AUTORIZZAZIONE PER I DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA**

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente Regolamento con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs.vo n. 165 del 30/03/2001.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53 del citato D.Lgs.vo n. 165/2001 e successive integrazioni e modificazioni.

**ART. 12**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicheranno le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Elvia Cimica

